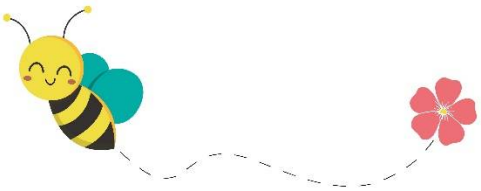
SCUOLA PARITARIA DELL'INFANZIA RONZA

CON SEZIONE NIDO ANNESSA



Via Marconi 38 Robbio (PV)

Carta dei Servizi anno scolastico 2026/2027

SOMMARIO

PRIMA PARTE – LA SCUOLA
…… PAG. 3

1. MISSION……
……PAG. 4
2. IL SISTEMA VALORIALE
…… PAG. 4
3. CARATTERISTICHE E FINALITA' DELLA SCUOLA
…….. PAG. 5
4. LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA PROPOSTA CULTURALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA CATTOLICHE
…… PAG. 7

PARTE SECONDA – LA SEZIONE ASILO NIDO
…… PAG. 8

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI
……. PAG. 8
1.1 CHE COS'E' E A CHI SI RIVOLGE
……. PAG. 8
1.2 PRINCIPI E FINALITA'
……. PAG. 8
1.3 CALENDARIO DI APERTURA
……. PAG. 8
1.4 ORARIO DI APERTURA
……. PAG. 8

2. MODALITA' DI ACCESSO ALL'ASILO NIDO E MODALITA' DI FREQUENZA …….
PAG. 9
2.1 ISCRIVERSI
……..
PAG. 9
2.2 LISTA D'ATTESA
……..
PAG. 9
2.3 QUANTO COSTA FREQUENTARE: RETTE
…… PAG. 9
2.4 INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA
…….. PAG. 10
2.5 INSOLVENZA NEL PAGAMENTO
…….. PAG. 10

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO
……. PAG. 10
3.1 PERSONALE IN SERVIZIO
…… PAG. 11
3.2 CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTAMENTO
…… PAG. 11
3.3 IL RUOLO E LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI
…… PAG. 11

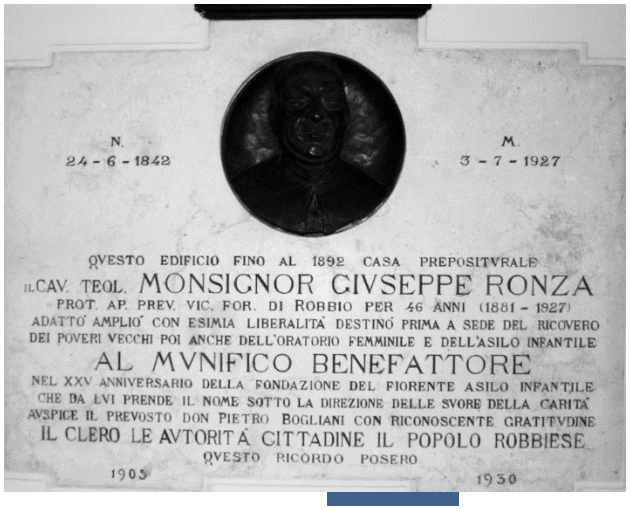
3.4 LA GIORNATA TIPO
…….. PAG. 12
3.5 LE ATTIVITA'
……..
PAG. 12
3.6 REGOLE PER IL RIAFFIDO
…….. PAG. 12
3.7 IL CORREDO PER IL NIDO
…….. PAG. 12
3.8 MENU' ED ESIGENZE DIETETICHE PARTICOLARI
……..PAG. 13
3.9 RICHIESTE DI VARIAZIONE DI ORARIO
……. PAG. 13
3.10 LA COMUNICAZIONE DELLE ASSENZE
……. PAG. 13
3.11 LA PUNTUALITA'
……. PAG. 14
3.12 LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI
…….. PAG. 14
3.13 ALLONTANAMENTO E RIAMMISSIONE AL NIDO
……. PAG. 14

PRIMA PARTE

LA SCUOLA

La Scuola dell'Infanzia Ronza è stato fondata nel 1905, per volontà dell'allora Parroco di Robbio mons. Ronza.

Una targa all'ingresso della scuola, posata nel 1930 ricorda questa storica data.



Da allora la nostra scuola ha sempre accolto, formato ed educato i bambini in età prescolare e svolge storicamente una pubblica funzione di carattere educativo e sociale, senza scopo di lucro, con il sostegno diretto ed indiretto della cittadinanza.
Siamo scuola Paritaria dall'anno scolastico 2000-2001 (decreto n° 488/3154 del 27/02/2001), ai sensi della legge 62/2000.
Dall'anno scolastico 2015/2016 è stata ampliata l'unità d'offerta alla popolazione, con la creazione della sezione Primavera dedicata ai bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi.
Dall'anno scolastico 2026/2027 è attiva una sezione Nido per bambini dai 6 al 24 mesi, nell'ottica di una continuità educativa e pedagogica per tutto il periodo prescolare.
La Scuola si trova nel territorio di Robbio, un comune di circa seimila abitanti.

Nel Comune, oltre alla nostra scuola paritaria "Ronza", sono presenti:

- Asilo Nido comunale "Il Girasole"
- Istituto Comprensivo statale "E. Fermi" che comprende
    - Scuola Infanzia "Sanner"
    - Scuola primaria
    - Scuola secondaria di primo grado

1. MISSION

Il mondo che cambia è lo scenario in cui si inserisce l'azione educativa della nostra realtà scolastica. In una società caratterizzata dalla molteplicità di messaggi e dall'incapacità di assicurare riferimenti affidabili, il nostro Progetto Educativo si proietta verso la ricerca continua di risposte adeguate agli interrogativi che riguardano l'esistenza di ciascun individuo.

L'ispirazione cristiana della nostra scuola considera i genitori i primi e principali responsabili della vita e dell'educazione dei figli e ha come primo e fondamentale obiettivo quello di dare ai bambini che la frequentanola possibilità di fare esperienze positive, piacevoli e costruttive per essere educati ai valori cristiani della vita.

Si propone quindi di soddisfare i bisogni affettivi, relazionali e cognitivi dei bambini, oltre che la loro cura e il loro accudimento.

L'idea di bambino che noi abbiamo è quella di un soggetto attivo, protagonistadella sua crescita fatta di corpo, psiche e mente e a cui verrà offerta la possibilità di costruire attivamente un rapporto significativo ed equilibrato tra sé e l'ambiente circostante.

Il benessere di ogni bambino è il motore del nostro modus operandi.

2. IL SISTEMA VALORIALE

La nostra Scuola dell'Infanzia, di ispirazione cristiana, intende la PERSONA come VALORE IN SÉ e precisamente:

- in tutte le sue dimensioni (fisica, affettiva – relazionale, sociale, cognitiva) armonizzate ed integrate dalla visione religiosa;
- in cui la libertà è processo, conquista e presupposto all'inserimento attivo e responsabile nella società;
- in cui la vita è orientata all'incontro con Dio.

Inoltre riconosce **i bisogni dei bambini** come:

- bisogno di accoglienza e di riconoscimento (essere qualcuno per qualcuno);
- bisogno di valorizzazione, di benessere e autonomia (avere e dare amore, attenzione);
- bisogno di conoscenza di spiritualità (conoscere il mondo, esplorando la realtà ma anche e soprattutto dando un senso, un significato su più livelli di questa realtà);
- bisogno di autorealizzarsi.

La nostra SCUOLA DELL'INFANZIA è:

- l'ambiente in funzione del bambino in cui i rapporti umani mediano lo sviluppo della socialità, dell'autonomia, della creatività, della religiosità;
- il luogo caratterizzato da un clima di affettività positiva e gioiosità ludica;
- l'ambiente che integra l'opera della famiglia e del contesto sociale;
- l'ambiente che accoglie ed integra le "diversità";
- l'ambiente in cui si lavora con professionalità, intenzionalità e flessibilità.

3. CARATTERISTICHE E FINALITA' DELLA SCUOLA

Nella società attuale la nostra scuola si propone di offrire un ambiente ricco di relazioni positive, attraverso le quali il bambino matura nella conoscenza e nella stima di sé e della realtà che lo circonda.

Un ambiente che, dal punto di vista affettivo, cognitivo, formativo, sociale, cerca di rispondere a tutti i bisogni di crescita dando significato ad azioni e comportamenti.

La scuola accoglie tutti i bambini indipendentemente dal tipo di credo o di condizione sociale. È pronta ad ospitare i bambini che vivono situazioni di disagio.

Si propone di accogliere ed integrare nel gruppo dei coetanei ogni bambino nella sua specifica identità personale.

La scuola collabora con le famiglie, gli Enti e i Servizi presenti sul territorio affinché il

bambino possa raggiungere una formazione globale ed armonica della sua persona.

Questa prospettiva definisce la scuola dell'infanzia come un sistema integrato in evoluzione, che rispetta le scelte educative delle famiglie e realizza il senso nazionale e universale del diritto all'istruzione in chiave cristiana.

Nel rispetto delle Indicazioni Nazionali redatte nel 2012, anche la nostra Scuola dell'Infanzia intende promuovere nei bambini:

- **MATURAZIONE DELL'IDENTITA' (saper essere)**

  L'identità esprime, secondo il nostro Progetto Educativo, l'appartenenza alla famiglia di origine ma anche l'appartenenza al più ampio contesto della comunità ecclesiale dell'intera famiglia.

  Significa:

  - imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato;
  - imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile;
  - sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

- **LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (saper fare)**

  È l'acquisizione delle capacità di:

  - interpretare e governare il proprio corpo;
  - partecipare alle attività nei diversi contesti;
  - avere fiducia in sé e fidarsi degli altri;
  - realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi;
  - provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto;
  - esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni;
  - esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana;
  - partecipare e prendere decisioni motivando le proprie opinioni, le propriescelte e i propri comportamenti;
  - assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

- **LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (sapere)**

Significa:

- imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione,l'osservazione e l'esercizio al confronto;
- descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi;
- sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere negoziare i significati.

➢ **LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA (io con gli altri)**

Significa:

- scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni, il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri;
- porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura.

4. LA DIMENSIONE RELIGIOSA NELLA PROPOSTA CULTURALE DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA CATTOLICHE

«La scuola dell'infanzia concorre all'educazione e allo sviluppo affettivo, psicomotorio, cognitivo, morale, religioso e sociale delle bambine e dei bambini» (L. 53/03, art. 2e).

Essa fa parte del "sistema educativo di istruzione e formazione", il quale prevede tra i suoi principi anche "*il conseguimento di una formazione spirituale e morale*" (art. 2b).

La nostra Scuola dell'infanzia per "concorrere all'educazione armonica e integrale dei bambini e delle bambine" tiene presente e cura anche la dimensione religiosa dello sviluppo del bambino, in quanto è una scuola di ispirazione cristiana, nella quale il Progetto Educativo sta alla base della proposta educativa che si ispira al Vangelo di Gesù e quindi è ancorata ad una precisa visione della vita e della persona.

Le scuole dell'Infanzia cattoliche o di ispirazione cristiana paritarie come la nostra hanno la loro ragione d'essere nel fatto che sono nate con lo scopo di offrire una proposta educativa originale e specifica, rispetto alla proposta offerta da altri tipi di scuole dell'infanzia.

Il Progetto Educativo della scuola cattolica paritaria è caratterizzato da aspetti specifici della sua proposta culturale: la scuola è cattolica in quanto fa riferimento "alla vera concezione cristiana della realtàù". Di tale concezione Gesù Cristo è il centro.

Questa identità viene condivisa con i Genitori che scelgono una scuola di ispirazione cristiana.

PARTE SECONDA
LA SEZIONE ASILO NIDO

1. INFORMAZIONI PRELIMINARI

1.1 CHE COS'E' E A CHI SI RIVOLGE

Si tratta di un servizio di tipo diurno privato con finalità educative e sociali assicurato in forma continuativa attraverso personale qualificato.

Possono essere inseriti bimbi di età compresa tra i 6 mesi e i 3 anni (ovvero fino all'estate dell'anno in cui c'è il terzo compleanno). Il servizio è aperto alle famiglie del territorio che ne facciano richiesta e ha attualmente in essere una convenzione per figli e figlie dei residenti nel Comune di Robbio. Vengono accolti bimbi e bimbe senza distinzioni di sesso, nazionalità, etnia, religione, diversa abilità e condizione economica.

1.2 PRINCIPI E FINALITA'

Il servizio collabora con le famiglie alla crescita e formazione dei bimbi e delle bimbe nel pieno rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Le finalità principali del servizio sono:

- conciliare le esigenze della famiglia con il tempo del lavoro;

- accompagnare la crescita dei piccoli e delle piccole, offrendo un ambiente caloroso e accogliente, pensato e progettato professionalmente, in modo da favorire il benessere psico-fisico e lo sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive e sociali;
- offrire un progetto di inclusione anche per bimbi e bimbe con disabilità.

Per le modalità specifiche di lavoro e per le forme organizzative del servizio, nonché per la intenzionalità pedagogica sottesa alle stesse, si rimanda al PROGETTO EDUCATIVO, steso e aggiornato periodicamente dall'équipe educativa. Il Progetto Educativo viene consegnato direttamente alle famiglie che chiedono di conoscere la proposta educativa del servizio (oltre ai documenti, viene offerta la possibilità di un incontro informativo approfondito con la coordinatrice).

1.3 CALENDARIO DI APERTURA

L'asilo nido apre all'inizio di settembre e chiude a fine luglio. Sono garantiti annualmente più di 205 giorni di apertura.
Per l'anno scolastico 2026/2027 è previsto l'avvio della frequenza dal 2 settembre 2026. I giorni 2-3-4 settembre sono dedicati all'inserimento dei nuovi iscritti. L'apertura del servizio è garantita fino al 31 luglio 2027.
Prima dell'inizio dell'anno scolastico vengono comunicati i giorni di chiusura per festività, ponti e vacanze natalizie e pasquali.

1.4 ORARI DI APERTURA

L'asilo nido è aperto da lunedì a venerdì dalle ore 7.30 e accoglie i bimbi e le bimbe fino alle ore 9.00. Il primo riaffido (part-time del mattino) è entro le ore 13.00 con uscita dalle 12.30.
Le uscite del pomeriggio, ai fini di garantire una migliore qualità nella gestione del tempo dei bimbi e delle bimbe al nido, si concentrano in due fasce orarie: la prima dalle 15.45 alle 16.00 e la seconda dalle 16.00 alle 18.00, concordando preventivamente l'orario di uscita con la famiglia.
Per uno schema sintetico degli orari di ingresso e uscita si rimanda alla tabella che illustra la scansione della giornata (paragrafo 3.4).
Ogni famiglia ha assegnato un preciso orario di ingresso e uno di uscita dal nido (stante in una fascia di quindici minuti), scelti dalla famiglia stessa e concordati con la coordinatrice, nello sforzo di tenere insieme esigenze organizzative della famiglia e gestione ordinata degli ingressi e delle uscite.

2. MODALITA' DI ACCESSO ALL'ASILO NIDO E MODALITA' DI FREQUENZA

2.1 ISCRIVERSI

Chi fosse interessato ad iscriversi all'asilo nido è invitato a contattare telefonicamente o tramite e-mail la segreteria che fisserà un appuntamento individuale con i genitori interessati, durante il quale fornirà tutte le informazioni indispensabili a comprendere le caratteristiche del servizio, in vista di una scelta serena.
L'iscrizione può essere effettuata in ogni momento dell'anno (fino ad esaurimento posti) e avviene con la consegna del modulo debitamente compilato e con il pagamento di 20 € (tassa di iscrizione).
Se la richiesta di iscrizione riguarda l'anno scolastico successivo e ha luogo quando la prassi di formalizzazione non ha ancora avuto avvio, viene raccolta la manifestazione di interesse all'iscrizione, espressa dalla famiglia in forma scritta tramite e-mail inviata alla

coordinatrice. Quest'ultima redige una lista di richiedenti l'iscrizione, alla quale attingerà a partire dalla data in cui è stata messa per iscritto la richiesta, e dando contemporaneamente priorità alle domande di iscrizione che prevedano l'inizio di frequenza a settembre.
All'atto dell'iscrizione i genitori indicano il tipo di frequenza (tempo pieno o part-time) e il mese da cui intendono iniziare l'ambientamento del loro bimbo. La data precisa di inizio della frequenza viene stabilita mediando tra le esigenze della famiglia e l'assetto organizzativo dell'asilo nido.
Contestualmente viene richiesto il prospetto delle vaccinazioni eseguite, poiché, in ottemperanza alle normative vigenti, non può essere accettata l'iscrizione al servizio di un bimbo/a non inserito negli iter vaccinali obbligatori previsti. Sarà poi cura della famiglia aggiornare il nido riguardo all'evolversi di tale prospetto.

2.2 LISTA D'ATTESA

Qualora le richieste superino i posti disponibili verrà redatta una lista d'attesa.
Sarà cura della coordinatrice contattare le famiglie in attesa appena si rende disponibile un posto.

2.3 QUANTO COSTA FREQUENTARE: RETTE

La retta mensile è pari a:

FREQUENZA	FASCIA ISEE	ORARIO	TARIFFA mensile
TEMPO PIENO	FASCIA ISEE 1 (da 0 a 7.500 €)	7.30 – 18.00	€ 200,00
	FASCIA ISEE 2 (da 7.501 € a 12.500 €)		€ 270,00
	FASCIA ISEE 3 (oltre 12.500 €)		€ 350,00
PART - TIME	FASCIA ISEE 1 (da 0 a 7.500 €)	7:00 - 12:30/12:45 OPPURE 12:30- 18:00	€ 120,00
	FASCIA ISEE 2 (da 7.501 € a 12.500 €)		€ 170,00
	FASCIA ISEE 3 (oltre 12.500 €)		€ 220,00

SERVIZIO MENSA

FASCIA ISEE 1: € 4,00 a pasto

FASCIA ISEE 2: € 6,00 a pasto

Nella retta sono inclusi: il materiale didattico, i prodotti per l'igiene dei bimbi e delle bimbe, i pannolini, la biancheria del letto, e gli asciugamani per il cambio.
Sono invece esclusi: le creme per arrossamenti e la lavanderia degli indumenti personali.
Le famiglie dovranno provvedere al **pagamento della retta entro il giorno 10 del mese di frequenza**. Contestualmente dovranno provvedere all'acquisto del carnet di buoni pasto che verranno utilizzati solamente nei giorni di effettiva frequenza.

Il pagamento della retta dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario.La retta è dovuta per 11 mesi all'anno. In caso di malattia superiore ai 15 giorni (da calendario) la retta verrà ridotta del 50 % per la Fascia II e Fascia III. Nessuna agevolazione è prevista per la fascia I. I giorni di assenza devono essere consecutivi e con certificazione medica da presentare il primo giorno di rientro al nido.

In caso di iscrizione del secondo figlio si applicherà uno sconto del 25% sulla retta del figlio maggiore.

2.4 INTERRUZIONE DELLA FREQUENZA

L'interruzione della frequenza deve essere comunicata per iscritto alla coordinatrice con il preavviso di tre mesi di calendario rispetto al momento di effettiva interruzione (ad esempio, se la frequenza verrà interrotta nel mese di aprile, la comunicazione di interruzione dovrà essere consegnata alla coordinatrice entro la fine del mese di dicembre). Il mancato rispetto del periodo di preavviso, cioè l'interruzione della frequenza prima dei tre mesi stabiliti, comporta comunque il pagamento della retta, salvo che il posto rimasto libero venga occupato da un altro bimbo in lista d'attesa.

2.5 INSOLVENZA NEL PAGAMENTO

Qualora una famiglia non effettuasse il pagamento della retta mensile dovuta, il servizio si riserva di considerare automaticamente dimesso il bimbo o bimba.

3. ORGANIZZAZIONE DELL'ASILO NIDO

Riportiamo di seguito alcuni aspetti dell'organizzazione del servizio, in particolare quelli utili ai fini di comprendere in modo essenziale le caratteristiche e le regole del funzionamento dello stesso. Come scritto in precedenza, per una descrizione approfondita della strutturazione dell'esperienza educativa vissuta dalle educatrici insieme ai bambini, alle bambine e alle loro famiglie, si rimanda al PROGETTO EDUCATIVO, steso e aggiornato dall'équipe educativa. Tale progetto viene consegnato alle famiglie nel momento in cui incontrano individualmente la coordinatrice a scopi informativi, in un tempo precedente o contestuale all'iscrizione.

3.1 PERSONALE IN SERVIZIO

L'équipe educativa è composta da:
- una coordinatrice, in possesso di adeguato titolo di studi, a tempo parziale;
- tre educatrici, in possesso di adeguato titolo di studio, presenti con i bambini e le bambine in numero proporzionato al numero di utenti presenti, osservando il rapporto numerico 1:8, come previsto dalla normativa in vigore. Il piano orario delle educatrici prevede la loro presenza a rotazione.

L'équipe educativa lavora dedicando sistematicamente del tempo alla progettazione pedagogica condivisa. Ha inoltre incontri di supervisione/formazione pedagogica e appuntamenti formativi multidisciplinari previsti secondo un Piano annuale di formazione conforme alla dgr 2929/2020.
Lo staff di lavoro è inoltre composto da:

- una cuoca formata alle regole dell'HACCP (piano di auto-controllo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza), un'inserviente che si occupa di pulizia degli ambienti e un'assistente di supporto nel momento del pasto e negli orari di ingresso e di uscita.
- professionisti esterni per alcune collaborazioni ;
- personale amministrativo e di segreteria.

3.2 CARATTERISTICHE DELL'AMBIENTAMENTO

Qualche settimana o qualche giorno prima dell'inizio dell'ambientamento si procederà ad un colloquio conoscitivo con i genitori, accompagnato contestualmente dalla compilazione di un questionario. É importante che vengano segnalate dalla famiglia eventuali peculiarità o bisogni specifici del bimbo o bimba in campo di salute (ad esempio allergie o altre questioni che possano essere importanti ai fini di una sua serena collocazione al nido).
Si inizierà quindi il periodo di ambientamento durante il quale è previsto il coinvolgimento di una figura di riferimento importante (ad esempio mamma, papà o nonni). Per garantire un passaggio sereno dalla famiglia al nido si ritiene che il periodo di ambientamento duri non meno di 2 e non più di 4 settimane.
I tempi verranno pertanto concordati tra l'educatrice e i genitori a seconda della risposta del/la bimbo/a al nuovo ambiente.

3.3 IL RUOLO E LA PARTECIPAZIONE DEI GENITORI

Le famiglie sono chiamate ad una partecipazione attiva all'interno del nido. Per questo:
- consideriamo indispensabile una reciproca apertura al dialogo, in un'ottica di alleanza educativa (fiducia, trasparenza e collaborazione, nel pieno rispetto dei differenti ruoli);
- viene curata la comunicazione quotidiana nelle accoglienze e nei riaffidi, in modo che sia efficace e funzionale alla continuità nella cura dei bimbi/e;
- a inizio anno viene organizzato un incontro in cui viene illustrata la progettazione educativa e l'organizzazione specifica attuata, in modo da rendere maggiormente partecipi i genitori rispetto a quanto vivono i loro figli/e;
- vengono offerte occasioni di colloquio individuale (educatrice/genitori) su richiesta o come prassi periodica. I colloqui sono un importante momento di reciproca conoscenza e di scambio sulle modalità di intervento e di azione nei confronti del singolo bambino/a;
- in occasione della fine dell'anno scolastico si organizza un'altra riunione con i genitori di restituzione e racconto dell'anno;

3.4 LA GIORNATA TIPO

ORARIO	ATTIVITA'
7:30 – 9:00	Accoglienza
9:00 – 9:30	Spuntino di metà mattina e routine del bagno
9:45 – 10:45	Attività educative o nanna
10:45 – 11:00	Preparazione al pranzo
11:00 – 12:30	Pranzo e svezzamento

	11:00 – 12:00 lattanti e avvio svezzamento 11:30 – 12:30 divezzi
12:30 – 13:00	Cura personale e prima uscita (part-time)
13:00 – 15:00	Riposino pomeridiano
15:00 – 15:30	Risveglio e igiene
15:30 – 16:00	Merenda e avvio seconda uscita
16:00 – 18:00	Post-nido e prolungamento

Ogni momento, passaggio e rituale della giornata è accompagnato e presidiato con cura dalle educatrici, in un'ottica di accoglienza e crescita per ciascun bimbo e bimba.

3.5 LE ATTIVITA'

Le caratteristiche e gli obiettivi delle proposte strutturate per i bimbi e le bimbe sono basate su una programmazione annuale e sull'osservazione continua dell'evoluzione delle loro capacità e interessi nel corso dell'anno.

Le attività, pensate come esperienze, sono a libera fruizione (offerte cioè dall'ambiente allestito ad hoc) oppure si configurano come setting laboratoriali e comprendono: giochi di manipolazione, espressione grafico pittorica, travasi, giochi con l'acqua, musica e canzoni mimate, giochi di abilità e coordinazione, travestimenti, lettura di albi illustrati, gioco simbolico. È parte sistematica e integrante della proposta quotidiana l'uscita in giardino, per il gioco libero e come luogo in cui vengono proposte le attività.

Per una trattazione più approfondita delle attività proposte si rimanda al Progetto Educativo.

3.6 REGOLE PER IL RIAFFIDO

Al momento dell'uscita i genitori ricevono dall'educatrice in turno il resoconto sintetico della giornata, comprensivo delle informazioni pratiche (pranzo, nanna) e della qualità del tempo trascorso al nido, informazioni utili a garantire una continuità nella cura.

I bambini e le bambine in uscita vengono affidati solo a persone maggiorenni. Se la persona che verrà a prendere il bimbo o bimba al nido non è il genitore, tale persona dovrà essere in precedenza presentata dai genitori al personale del nido (ad es. se si tratta di nonni, zii, baby sitter che verranno spesso a prendere il bimbo al nido) e dovrà essere fornita al nido la delega (modulo apposito) con firma dei genitori e copia dei documenti di identità delle persone delegate.

3.7 IL CORREDO PER IL NIDO

Quando il bimbo inizia a frequentare il nido è necessario portare il seguente corredo:

- pannolini (no tipo mutandina) per il cambio in uscita
- crema per il cambio
- una sacca personalizzata (nome del bimbo/a) per la biancheria personale
- pantofoline o calze antiscivolo
- ciuccio e catenella (se il bimbo/bimba lo usa)
- 3 foto che ritraggano il viso del bimbo in formato fototessera o massimo 5x5cm
- un paio di cambi completi di vestiario.

É opportuno far indossare indumenti comodi e facili da indossare (evitare cinture, salopette, jeans stretti), così che non siano ostacolate la sperimentazione corporea e l'esperienza dell'autonomia. Per motivi di sicurezza chiediamo anche di evitare di far

indossare ai bimbi collanine, braccialetti, orecchini, fermagli o altri oggetti che possano risultare pericolosi.

3.8 MENU' ED ESIGENZE DIETETICHE PARTICOLARI

Il menù si articola in estivo ed invernale per i bambini dai 12 ai 36 mesi, organizzato su quattro settimane e approvato dall'ATS di competenza; mentre per i bambini 0 ai 12 mesi il menù rimane invariato per tutto il corso dell'anno. Le pietanze vengono cucinate nell'apposita cucina interna. Ogni operazione relativa alla produzione, trasporto e distribuzione delle pietanze è compiuta in stretta osservanza delle leggi vigenti e sottoposta a controlli approfonditi, multipli e continui da parte dei vari addetti e responsabili di diverso livello, secondo le regole dell'HACCP (piano di autocontrollo igienico-sanitario approvato e controllato dall'ATS di competenza). Il menu è esposto in bacheca e viene consegnato alla famiglia durante l'avvio della frequenza. Qualsiasi variazione legata a esigenze organizzative della cucina viene comunicata alle famiglie tramite avviso esposto in bacheca.
Durante il colloquio di pre-ambientamento vengono raccolte informazioni relative alla dieta dei piccoli, con particolare riguardo agli alimenti non ancora introdotti nel caso di bambini e bambine in corso di svezzamento. Sarà poi cura della famiglia segnalare al personale le evoluzioni dell'alimentazione dei loro figli, relative al procedere dello svezzamento (a questo proposito, infatti, l'asilo nido si attiene scrupolosamente alle indicazioni fornite da ciascuna famiglia).
Per diete speciali (allergie, intolleranze o altre patologie) è richiesta la certificazione medica con le indicazioni alimentari, sulla base delle quali verrà costruito un menu ad hoc, poi consegnato alla famiglia.
In tali casi, e soltanto in questi, è eventualmente consentito alla famiglia fornire al nido alimenti o bevande per uso personale del bambino.
Nel caso il bimbo beva ancora solo il latte, la mamma potrà o portare il proprio latte materno o fornire al nido quello artificiale.

3.9 RICHIESTE DI VARIAZIONE DI ORARIO

Qualsiasi variazione d'orario, temporanea e di natura eccezionale, deve essere comunicata con il massimo anticipo possibile alle educatrici e concordata con la coordinatrice.
Gli ingressi successivi alle 9.00 potranno essere richiesti solo in casi eccezionali e dovranno necessariamente avvenire entro le ore 11.00 previo accordo.

3.10 LA COMUNICAZIONE DELLE ASSENZE

In caso di assenza prevedibile i genitori sono invitati ad avvisare preventivamente le educatrici e a precisare la presumibile durata dell'assenza.
Negli altri casi i genitori sono tenuti ad avvertire telefonicamente entro le ore 9.00 del primo giorno di assenza (telefonata o messaggio).

3.11 LA PUNTUALITA'

Si chiede ai genitori di rispettare gli orari di ingresso e di uscita e in caso di ritardo imprevisto di avvisare telefonicamente la scuola (tra le ore 8.00 e le ore 9.00).

Anche in caso di ritardo nel venire a prendere il proprio figlio bisognerà avvisare telefonicamente le educatrici.

3.12 LA SOMMINISTRAZIONE DEI FARMACI

É importante ricordare che il personale dell'asilo nido, per questioni di natura legale e di assunzione di responsabilità, non è autorizzato a somministrare alcun tipo di farmaco al bimbo o bimba. Sarà dunque compito della famiglia organizzarsi in modo da gestire autonomamente le situazioni in cui invece fosse necessaria la somministrazione di qualche farmaco. Costituiscono eccezione i farmaci salvavita per i quali viene predisposta una documentazione aggiuntiva e la richiesta da parte del pediatra o del medico specialista.

3.13 ALLONTANAMENTO E RIAMMISSIONE AL NIDO

L'allontanamento dal nido viene effettuato allo scopo di tutelare la salute del bambino e della comunità in cui è inserito.
Il regolamento per l'allontanamento è il seguente:
- febbre superiore a 38°
- dopo 2 o più episodi di vomito
- dopo 3 o più scariche di dissenteria
- sospetta congiuntivite con occhi arrossati e secrezione purulenta
- esantema di esordio improvviso e non motivato da patologie preesistenti

In tutti questi casi il genitore dovrà venire tempestivamente a prendere il proprio figlio al nido.
Non viene ammesso al nido un bimbo o bimba che abbia già febbre e/o presenti in modo evidente i sintomi suddetti.
In caso di assenza per malattia infettiva i genitori sono tenuti a darne comunicazione alle educatrici. Il rientro al nido a seguito di un'assenza per malattia esantematica o infettiva deve avvenire previo parere medico positivo.

La sezione nido ha sede all'interno della Scuola Ronza di Robbio, via Marconi 38.

I contatti telefonici sono i seguenti: 351 8932146 / 0384 670338

Email: scuolaronza2013@libero.it